

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha rinunciato ai termini previsti per la redazione della presente relazione.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie e straordinarie dei soci ed alle riunioni con l'amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni relative alle procedure di liquidazione di alcune società in cui la UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA detiene partecipazioni, per le quali lo stesso si era espresso in tal senso. Il Collegio sollecita l'accelerazione di tali procedure in aderenza con il piano delle dismissioni approvato in aderenza a quanto previsto dalla Legge TUSP.

Il Collegio prende atto che è stata ceduta la partecipazione nella partecipata Roma TPL scarl.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione sia economica che finanziaria e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Fabrizio Vagnetti, e dai colloqui non sono emersi informazioni rilevanti tali da dover essere evidenziati nella presente relazione eccezion fatta per le problematiche espresse nella sua relazione.

Il Collegio nel corso dei colloqui con il revisore incaricato ha preso informazioni riguardo la corretta applicazione del principio contabile OIC 2 per la redazione dei documenti riguardanti il “patrimonio destinato ad uno specifico affare” non rilevando difformità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall’esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo, in questa sede, osservazioni particolari da evidenziare.

Abbiamo vigilato sull’osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri se non quelli previsti dalla legge.

Il Collegio ha interloquito con l’OdV il quale non ha segnalato la presenza di violazioni riguardo quanto previsto al Codice

▪ **Bilancio d’esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 12 2024, che è stato messo a nostra disposizione in deroga ai termini di cui all’art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo successivamente.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l’Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma quattro, c.c.

In relazione alla gestione economica della Società il Collegio rileva la presenza di un reddito operativo positivo pari ad euro 623.112,61.

Il Collegio prende atto che sussistendo le condizioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 c.2 del c.c., l'assemblea dei soci è stata convocata derogando la scadenza ordinaria.

Il Collegio ha monitorato in continuo ogni singolo stato di avanzamento dei lavori propedeutici alla formazione del progetto di bilancio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di euro 190.730,89 comprensivo dell'utile riveniente dalla attività a cui si riferisce il Patrimonio Destinato pari ad euro 22.445.

Come previsto dall'Oic 2 è stato redatto un separato rendiconto per il patrimonio destinato allo specifico affare costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento.

▪ ***Continuità Aziendale***

Il Collegio ha verificato i tempi di riscossione delle poste attive ed il pagamento di quelle passive previste nel piano ex art. 67 c.3 l.f. prendendo atto del sostanziale rispetto dei pagamenti ed esortando l'Amministratore a fare quanto necessario per il rispetto degli incassi e la dismissione degli asset non più strategici. In merito alla continuità aziendale si rimanda a quanto espresso dal Revisore nella sua relazione.

Conclusioni

Il Collegio prende atto della definizione delle partite pendenti e raccomanda L'amministratore unico di perseguire nella definizione e nel recupero dei crediti ancora presenti in bilancio nei modi e nei tempi previsti dal piano di ristrutturazione del debito il cui buon esito è fondamentale per la tenuta dello stesso.

Per quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Amministratore unico, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione circa la destinazione del risultato dell'esercizio, rammentando che è compito del Collegio Sindacale verificare la corretta applicazione di quanto contenuto nel piano asseverato ex art 67 c.3 Lett. d l.f. e qualora ciò non fosse la convocazione immediata degli organi aziendali per eventuali azioni conseguenti.

Perugia, 06 Maggio 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Chifari ____(FIRMATO)_____

Dott. Giovanni Fulci ____(FIRMATO)_____

Dott.ssa Proietti Raffaella ____(FIRMATO)_____